

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ANNO: XLIX

NUMERO: 3

DATA: SETTEMBRE/DICEMBRE 2011

PAGG.: 525-526

GELARDI AIMONE

VIZI VEZZI VIRTÙ. UNA RIVISITAZIONE DEI PECCATI CAPITALI

BOLOGNA, DEHONIANE
2011, P. 102, € 7,90.

L'Autore, sacerdote dehoniano e professore di teologia morale, in questo volumetto ci offre un'aggiornata lettura dello specifico modo in cui si presentano oggi i principali comportamenti morali, specie quelli discordanti dagli orientamenti evangelici.

La scelta della tematica è di attualità, non solo perché negli ultimi tempi, nella produzione dei *mass media* si è tornati spesso sull'argomento, benché non in chiave di promozione di conversione morale, ma perché, l'A. offre, secondo la visione cristiana e in termini aggiornati, un'essenziale e critica presentazione degli aspetti più salienti dei comportamenti in voga.

Il discorso evidenzia sia i comportamenti viziosi di sempre, sia lo squilibrio di quelli accettabili, o anche quelli virtuosi, senza trascurare l'attenzione per quelli provocati da spontanee reazioni psicologiche. Colpisce positivamente l'originalità della terminologia adottata per designare i sette vizi capitali, e cioè: *Quella cosa ingombrante che è "l'io"* – superbia; *Il cuore in cassaforte* – avarizia; *Verde d'infelicità* – invidia; *Lo tsunami è servito* – ira; *L'ossessione del sesso* – lussuria; *Il ventre come dio* – gola; *Pigrizia in abito da sera?* – accidia.

Pregio dell'opera è anche la ricca e appropriata esemplificazione tratta da raffigurazioni viziose presentate da famose opere d'arte, o richiamate nei versi del *Purgatorio* dantesco o evocate in altre opere letterarie. Nello stesso tempo la proposta è sostenuta da solidità di dottrina, garantita dal continuo riferimento ad opere morali di autori classici, quali ad esempio: Evagrio Pontico (345-399), Adolphe Tanquerey (1854-1932) il *Catechismo della Chiesa cattolica* (1992).

Inoltre è pure apprezzabile l'offerta dell'*Appendice*, nella quale sono indicati i dati anagrafici e i tratti salienti dell'identità artistica o letteraria degli Autori citati nello sviluppo delle argomentazioni.

Pregevole è infine il vivace stile dell'opera, interamente pervaso di fine arguzia, tanto da indurre il lettore a percorrerla d'un fiato e ad individuare buoni spunti per una benefica proposta virtuosa e gioiosa di comportamento cristiano. Questo volume piccolo di mole è pertanto ricco di contenuto, a cui gli operatori ecclesiali possono attingere con profitto per elaborare degli interventi formativi capaci di stimolare ad un serio cambiamento di vita.

Maria Piera Manello